



Nils Müller all'opera: con l'autorizzazione potrà praticare 10 macellazioni. KEYSTONE

Macellazione in fattoria

KÜSNACHT (ZH). Trasformare una mucca in bistecche non è certo un'operazione priva di violenza. Ma, secondo Nils Müller, l'unico contadino svizzero autorizzato a uccidere gli animali direttamente in fattoria, è un metodo meno crudele. Niente stress dovuto al trasporto e animali che possono rimanere con i propri compagni fino all'ultimo. Ieri Müller, che ha ricevuto un nulla osta provvisorio, ha presentato ai media il sistema. Con un arma di piccolo calibro il bovino viene stordito ed entro 90 secondi viene dissanguato in un locale apposito. Un procedimento che

eviterebbe anche l'acido lattico nei muscoli dell'animale, garantendo una carne più tenera. Quella per avere l'autorizzazione per una pratica ancora vietata in Svizzera è stata una lunga lotta, combattuta anche da Eric Meili, consulente dell'Istituto di ricerca sull'agricoltura biologica, che elogia il contadino zurighese: «È una manna dal cielo per la causa. È estremamente concentrato e focalizzato sull'essenziale». Diversamente la pensano le organizzazioni degli allevatori che temono il rischio di incidenti e i costi della pratica. **RED**